

**REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI DI  
DOPOSCUOLA EROGATI DIRETTAMENTE O PER CONTO  
DEL COMITATO GENITORI DEI BAMBINI  
FREQUENTANTI LA SCUOLA ELEMENTARE N. SAURO**

Revisione Ottobre 2023

## Sommario

ART. 1 – SCOPO.....	3
ART. 2 – DESTINATARI .....	3
ART. 3 – I SERVIZI.....	3
ART. 3.1 - COSTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO .....	3
ART. 3.2 – COSTO DI ALTRI SERVIZI .....	4
ART. 3.3 – COSTO SERVIZIO AGGIUNTIVO PERSONALE SCOLASTICO .....	4
ART. 4 – PAGAMENTI .....	4
ART. 4.1 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE IMPIEGATO .....	4
ART. 4.2 – PAGAMENTO DEI PASTI.....	5
ART. 4.3 – PAGAMENTO ALTRI SERVIZI .....	5
ART. 5 – QUOTA AGGIUNTIVA PER COSTITUZIONE DI UN FONDO .....	5
ART. 6 – INADEMPIENZA – ESCLUSIONE DAL SERVIZIO.....	5
ART. 7 – NUOVE ADESIONI AL SERVIZIO DI CUI ALL’ ART. 3.1 IN CORSO D’ANNO SCOLASTICO .....	6
ART. 8 – RINUNCIA AL SERVIZIO IN CORSO D’ANNO SCOLASTICO.....	6
ART. 9 – RESTITUZIONE DI FONDI AVANZATI .....	6
ART. 10 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO .....	6

## **ART. 1 – SCOPO**

Scopo del presente Regolamento è quello di razionalizzare la gestione dei servizi richiesti dai genitori dei bambini frequentanti la scuola elementare N. Sauro contrattualizzati direttamente dal Comitato Genitori della Scuola N. Sauro o per tramite dell’Istituto Comprensivo Dante Alighieri (di seguito la Scuola), con particolare riferimento all’attività di raccolta e di rendicontazione dei pagamenti effettuati dalle famiglie che usufruiscono dei servizi di doposcuola.

## **ART. 2 – DESTINATARI**

Il presente Regolamento si applica a tutti i genitori della scuola elementare N. Sauro che usufruiscono per i loro figli dei suddetti servizi, quali a titolo meramente esemplificativo il servizio sostitutivo di mensa, il servizio educativo – ricreativo pomeridiano, ecc.

## **ART. 3 – I SERVIZI**

Il Comitato Genitori della Scuola N. Sauro di Trieste nel continuo perseguimento dei propri scopi collabora con la Scuola nella stesura del Capitolato Speciale d’Appalto per l’erogazione dei servizi sostitutivi di mensa e dei servizi educativi – ricreativi pomeridiani, per l’esperienza delle rispettive procedure di affidamento e per la verifica del rispetto delle norme contrattuali, nonché, sentita la Scuola, organizza ed affida direttamente altre tipologie di servizi educativi ad Associazioni e/o Enti e/o soggetti privati al fine di diversificare ed elevare la qualità dell’offerta formativa di cui possono godere gli alunni della N. Sauro.

### **ART. 3.1 - COSTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO**

Il servizio è comprensivo di quattro tipologie di costi interamente a carico delle famiglie aderenti al servizio:

- costi del personale impiegato dalla ditta affidataria del servizio per la distribuzione dei pasti;
- costi del personale impiegato dalla ditta affidataria del servizio la vigilanza degli alunni e dei luoghi durante i pasti e per le attività ludico-ricreative ed educative degli alunni dopo i pasti (rapporto minimo 1 educatore ogni 25 bambini massimo);
- costo assicurazione a copertura rischio responsabilità civile verso terzi e rischio infortuni durante tutte le attività del doposcuola, con particolare riguardo a quelle che si svolgeranno al di fuori del comprensorio scolastico;
- costi dei pasti: in ragione dell’effettivo consumo mensile.

Le prime tre tipologie di costo rientrano nella quota annua del servizio. Quest’ultima varia di anno in anno in base al numero di bambini che usufruiscono il servizio stesso ed è uguale per tutti gli aderenti salvo quanto previsto al successivo art. 7.

Entro il mese di agosto di ogni anno, la Segreteria del Comitato si impegna a comunicare alle famiglie l’importo presunto del servizio per l’anno scolastico successivo, calcolato tenendo conto

delle manifestazioni di interesse pervenute entro il primo agosto di ogni anno, ove non diversamente comunicato, con allegato versamento di euro 200,00, mediante bonifico bancario secondo i riferimenti descritti al punto 4.1, che andrà considerato come una quota di anticipo su base opzionale e verrà poi sottratta dal totale. Successivamente, con congruo anticipo rispetto all’inizio dell’anno scolastico, sulla base del numero definitivo di adesioni pervenute direttamente alla Segreteria del Comitato, la Segreteria comunicherà il valore della quota parte del servizio relativa al solo costo del personale (prime tre voci sopra riportate) a carico di ciascun bambino, in modo da consentire alle famiglie di accantonare la cifra necessaria.

Il termine per il versamento è fissato al 31 agosto di ogni anno. Per le modalità di pagamento si rimanda a successivo art. 4.

Riguardo, invece la quarta tipologia di costo sopra descritta, lo stesso verrà segnalato alle famiglie dall’Istituto Comprensivo in base a quanto contrattato dalla Consiglio Direttivo del Comitato Genitori con la ditta appaltatrice. A titolo meramente indicativo, negli ultimi tre anni il costo unitario dei pasti si è aggirato attorno a 6,50 Euro.

## **ART. 3.2 – COSTO DI ALTRI SERVIZI**

Salvo casi in cui i costi siano rifondati per tramite di finanziamenti e/o contributi erogati al Comitato o alla Scuola, di norma il costo degli altri servizi erogati dal Comitato e per tramite del Comitato vengono ripartiti tra i singoli fruitori in quote proporzionali alla reale fruizione del servizio. Tuttavia, vi potranno altresì essere dei casi in cui la ripartizione dei rispettivi costi non potrà che avvenire in modo eguale tra tutti i fruitori, indifferentemente dalla reale frequenza.

## **ART. 3.3 – COSTO SERVIZIO AGGIUNTIVO PERSONALE SCOLASTICO**

Nel caso in cui le famiglie dovessero far ritardare l’esecuzione delle attività del personale scolastico (a titolo di mero esempio le pulizie delle aule) e, conseguentemente, la chiusura della struttura stessa, per effetto del mancato “ritiro” dei bambini entro l’orario previsto per la conclusione del/dei servizio/i, la Scuola addebiterà al Comitato detti maggiori costi quale “servizio aggiunto” segnalando anche i nominativi dei ritardatari.

## **ART. 4 – PAGAMENTI**

Tutti i pagamenti al Comitato devono essere effettuati mediante bonifico bancario direttamente sul c/c intestato al Comitato Genitori Scuola N. Sauro, il cui IBAN verrà comunicato all’atto della preiscrizione, precisando nella causale il cognome e nome dell’alunno e la motivazione del versamento.

## **ART. 4.1 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA, EDUCATIVO E RICREATIVO RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Entro il giorno 5 settembre di ogni anno andrà inviata apposita mail alla Segreteria del Comitato Genitori all’indirizzo mail [comitatogenitori@icdantets.net](mailto:comitatogenitori@icdantets.net) l’attestazione del pagamento effettuato, pena l’esclusione dal servizio.

Nel caso il numero delle adesioni, alla data del 31 agosto, non corrisponda al numero dei pagamenti, la quota a carico di ciascuna famiglia verrà ricalcolata – in aumento o in diminuzione rispetto a quanto in precedenza segnalato – al fine di provvedere alla completa copertura del costo del servizio.

## **ART. 4.2 – PAGAMENTO DEI PASTI**

I primi giorni del mese verrà inviata una mail, a cura della Segreteria, con una tabella riassuntiva del numero dei pasti usufruiti durante il mese precedente da ogni bambino, con specifica delle giornate in cui il bambino ha usufruito del servizio, ed il corrispondente costo complessivo. Il pagamento dovrà essere effettuato obbligatoriamente entro il giorno 5 del mese successivo, al genitore che verrà indicato quale referente, tramite bonifico bancario. Il pagamento verrà attestato da regolare ricevuta. Il genitore referente provvederà a versare mese per mese sul c/c bancario del Comitato Genitori un unico importo, dopo aver raccolto tutti i pagamenti effettuati dalle famiglie per il mese di riferimento, comunicando nel contempo alla Segreteria l'elenco e gli importi dei singoli pagamenti.

## **ART. 4.3 – PAGAMENTO ALTRI SERVIZI**

Il pagamento degli altri servizi, ove non diversamente specificato dalla società/associazione fornitrice del servizio, dovrà essere corrisposto mediante bonifico bancario nel conto corrente del Comitato in un’unica soluzione.

## **ART. 5 – QUOTA AGGIUNTIVA PER COSTITUZIONE DI UN FONDO**

Ogni famiglia che usufruisce del servizio doposcuola dovrà versare, contestualmente all’importo di cui al precedente punto 4.1, una quota aggiuntiva di 15 euro (arrotondata in più o in meno per portare a cifra intera l’importo totale). La somma complessiva in tal modo raccolta andrà a costituire un fondo di garanzia al quale il Comitato attingerà in caso di mancato o ritardato pagamento dei pasti da parte delle famiglie, al fine di evitare esposizioni finanziarie, ovvero nei casi di seguito indicati. L’importo non utilizzato per le carenze di pagamenti mensili potrà essere destinato nell’anno scolastico successivo dal Comitato dei Genitori per finanziare spese ritenute utili quali, a titolo di esempio non esaustivo, laboratori didattici extra (scientifici, teatrali, musicali, ecc.) e/o l’acquisto di attrezzature didattiche e/o sportive, ovvero per l’acquisto di software volti a supportare le attività di Segreteria o del Comitato stesso.

## **ART. 6 – INADEMPIENZA – ESCLUSIONE DAL SERVIZIO**

In caso di mancato pagamento entro il 31 agosto (o oltre diverso termine esplicitamente reso noto) delle quote di cui al precedente art. 4.1, il bambino non potrà accedere al servizio.

In caso di mancato pagamento dei pasti di un mese il bambino verrà sospeso dall’intero servizio e verrà utilizzato il Fondo a Garanzia di cui al precedente art. 5 per ristorare tale costo. Il rientro sarà vincolato al pagamento del debito in toto e della restante parte utilizzata dal Fondo di Garanzia. Qualora il genitore si rifiutasse di provvedere al pagamento mancante sarà attuata l’esclusione del minore al servizio del doposcuola e tale **esclusione non dà diritto alla restituzione della quota parte di servizio doposcuola già pagato (vedi art. 4.1) e non fruito.**

## **ART. 7 – NUOVE ADESIONI AL SERVIZIO DI CUI ALL’ ART. 3.1 IN CORSO D’ANNO SCOLASTICO**

L’adesione in corso d’anno di altre famiglie sarà sempre possibile a condizione che venga rispettata la normativa vigente sul rapporto persone/spazi all’interno della Scuola.

In tali casi, i nuovi aderenti dovranno versare una quota per il servizio di somministrazione del pasto e di vigilanza (prime tre tipologie di costi di cui all’art. 3.1) proporzionato al periodo di fruizione del servizio (a mese, calcolando il mese intero se la fruizione prevede più del 50% delle giornate, altrimenti verrà calcolata metà quota mensile), nonché l’intera quota assicurativa (terza tipologia di costo di cui all’art. 3.1) e l’intera quota aggiuntiva di cui all’art. 5.

Si esclude in ogni caso la possibilità di prenotare un posto sulla base di un pagamento frazionato.

## **ART. 8 – RINUNCIA AL SERVIZIO IN CORSO D’ANNO SCOLASTICO**

Nel caso di rinuncia al servizio nel corso dell’anno scolastico, ovvero successivamente alle due settimane immediatamente seguenti l’inizio dell’anno scolastico, solo quando ricorrano gravi e giustificati motivi, il Consiglio Direttivo del Comitato prenderà in considerazione la possibilità di restituzione della quota per il servizio di vigilanza relativo al periodo non usufruito, individuando le modalità di rifusione della quota. La suddetta restituzione è subordinata alla presenza o meno di fondi disponibili ed i giustificati motivi saranno considerati validi o no da parte della Segreteria stessa. A solo titolo esemplificativo, potrebbero essere considerati validi motivi il trasferimento ad altra scuola, l’ospedalizzazione del bambino per un tempo prolungato e simili.

Non verrà in ogni caso restituita la quota aggiuntiva di cui al precedente art. 5 né l’anticipo versato entro il 31 agosto di ogni anno.

## **ART. 9 – RESTITUZIONE DI FONDI AVANZATI**

Alla fine dell’anno scolastico, incassate tutte le quote dei servizi ed effettuati tutti i pagamenti, nel caso di sensibili avanzi d’amministrazione la Direzione del Comitato potrà considerare di utilizzare i fondi disponibili per impieghi utili e comunque fino alla spesa massima annua di Euro 3.000,00, oltre il cui valore per qualsiasi utilizzo dei fondi disponibili dovrà esservi il preventivo assenso della maggioranza semplice (50%+1) dei presenti all’Assemblea del Comitato dei Genitori.

Non sono da ritenersi in nessun caso fondi a disposizione del Comitato i Contributi ed i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e/o privati che verranno utilizzati dalla Consiglio Direttivo del Comitato per il perseguimento di progetti specifici da questa approvati.

In nessun caso si potrà prendere in considerazione la restituzione delle somme versate (norma di legge sulle associazioni e simili non a scopo di lucro).

Resta comunque inteso che ogni spesa verrà appositamente rendicontata all’Assemblea del Comitato dei Genitori nel corso dell’approvazione del bilancio annuale.

## **ART. 10 – REVISIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento può essere rivisto, sentito il parere del Consiglio di Istituto, dalla Direzione del Comitato Genitori (a maggioranza dei 2/3 della Direzione stessa) la quale è tenuta a darne immediata comunicazione a tutti gli iscritti.